

Prezzo d'Associazione

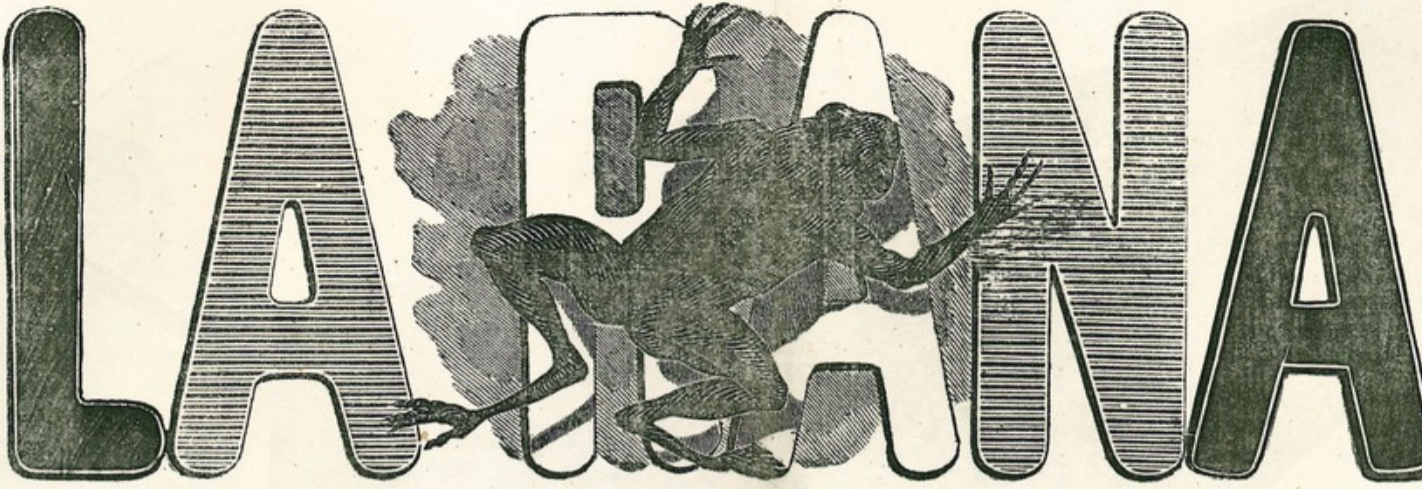
	Semestre	Anno	
Bologna	L. 2. - 4. -		
Franco nel Regno	» 2.50	5. -	Estero il doppio

Si pubblica

**A. S. VENERDÌ**  
di ogni settimana

Un numero separato  
**CENT. 10**

Non si accettano  
francobolli in pagamento



Distributori principali

- Bologna - Tip. del Progresso  
Via Malcontenti 1802 ove è  
fissato l'Ufficio del Giornale
- Roma . . . Agenzia Bianchelli
- Firenze . . . Magnani Sebastiano
- Milano . . . Patuzzi Lorenzo
- Rovigo . . . Chiese Domenico
- Padova . . . Prota e Maran
- Ferrara . . . Carlo Chiesa
- Verona . . . Pozzati Costante
- Napoli . . . Agenzia Scarpino
- Treviso Poggipolini e Zoppelli
- Vicenza Ang. e Gio. De Romedi
- Pistoia . . . Amadio Jacomelli
- Mantova . . . Soave e Balbiani
- Livorno . . . Brogi Luigi
- Savona . . . Moneta Antonio

GIORNALE UMORISTICO SETTIMANALE

**AVVISO**

Nel ringraziare vivamente i numerosi nostri associati, che ci hanno mandato l'ammontare del grande disegno in corso di pubblicazione:

**LA VENERE DEL TIZIANO**

significhiamo loro che il costo di questo lavoro senza la protrazione per 3 mesi dell'abbonamento in corso, è di

**sole Lire 3.50**

Pei non abbonati resta invariato il

**Prezzo Lire 5.**

Ci auguriamo che continui l'eruzione dei vaglia postali in proporzioni anche più estese di quelle del Vesuvio di Napoli.

Sarebbe anzi lodevolissimo, potendo, fondere le due eruzioni in una sola di vaglia a nostro totale beneficio, e così protestare contro le solenni bugie del signor Thiers che fa sequestrare la Rana in Francia, e sostiene che sotto la sua repubblica vi è una libertà a tutta prova!

**CRONACA POLITICA**

Le notizie di questa settimana si rassomigliano come due gocce d'acqua alle notizie della settimana scorsa.

Non un ette di più, non un ette di meno.

Don Amedeo continua a sospirare.... sui bei sogni ridenti e spagnuoli.

E Don Carlos continua a cospirare.

E Don Margotti continua a profetizzare la caduta dell'empia Babele... la quale ha avuto il coraggio di scacciare Donna Isabella, i suoi ventiquattro figli, Marfori, il Padre Claret e Suor Patrocino con la sua miracolosa e... sporca camicia.

I *Carlisti* seguitano a battere i *Realisti*, i quali alla loro volta battono i *Carlisti*, e così di seguito sino a Venerdì di quest'altra settimana.

I viaggi I. R. continuano con un ardore degno di miglior causa.

Sono 24 i principi I. o R. che corrono col seguito sulle linee italiane a costo anche di capitombolare, e rompersi la testa sulle ferrovie romane.

I *torcicolli* I. o R. causati dall'ammirazione del bel cielo d'Italia sono a quest'ora innumerevoli.

E innumerevoli sono ancora le *indigestioni* causate dall'ammirazione per la bella... e buona cucina d'Italia.

Gravi dissensi sorgono in seno agli illustri viaggiatori sulla preferenza da darsi ai *Faggioli* fiorentini, al *Risotto* milanese, alla *Puina* romana, ai *Maccheroni* napoletani, od alla *Mortadella* bolognese.

In un congresso I. R. europeo si deciderà a quale delle *specialità* italiane deve toccare il primo premio.

E intanto che il Congresso deciderà, per prevenire ogni possibile evenienza, la Francia manda i suoi soldati a nuovi e severi *esercizi... spirituali*.

E così la Francia mostra anche una volta quanto le stia a cuore il bene spirituale dei suoi sudditi.

A questa notizia Don Margotti dalla consolazione sparge 6 ettolitri di lacrime, le quali fanno aumentare di 2 centimetri le acque del Po.

L'Italia prende la circostanza per togliere le cattedre di Teologia.

E Don Margotti, dal dolore sparge altri 6 ettolitri di lacrime.

Il cronista fra tante lacrime va ad asciugare il fazzoletto.

X. Y. Z.

**PAROLE DI DOPPIO SENSO**

(SCHERZI)

**LIRA**

Amica inseparabile  
Di menestrelli erranti,  
I quai, per te, vinceano  
Caste e ritrose amanti:  
Desio di tutti gli uomini  
Amor delle.... saccoccie,  
Coscienza or vinci e... oceani  
Donne debelli... e roccie!

**PRETE**

Egli *riscalda* l'anima  
Di donne e notoloni:  
Attizza, *scalda* ed agita,  
E crea rivoluzioni:  
*Scalda* le bianche coltrici  
Degli uomini.... poltroni!

**CAMERA**

Ambiente ove si chiacchera  
Ove si mangia e dorme  
Da tutti quanti gli uomini,  
Con metodo uniforme.  
Ambiente ove si veggono  
Sdraiati ed annoiati  
A far insulse chiacchere  
Un cento deputati!

**ANGIOLO**

Coll'ali sovra gli omeri  
E con trappunto velo,  
Sol per salvare l'anime  
Vola la sù nel cielo....  
Col cappellino roseo  
Sull'omero lo scialle,  
Corre a dannare gli uomini  
Giù nell'umana valle.

**ANCORA**

In *ferro* è speme al naufrago  
Sbattuta da tempesta,  
In *carta* è speme all'anima  
Di chi ha la coda in testa,  
Sognando tutti i giorni  
Il regno dei... tricorni!

**CAVALIERE**

Su indocile cavallo  
Con fede e con valore,  
Un di correa nel vallo  
A *coglier plauso e onore*.  
Or colla nera mäsina  
Coi neri pantaloni  
Corre per l'anticamera  
A *coglier... protezioni!*

**MOSCA**

Bestia molesta, incomoda  
A tutte le persone,  
Molesta anco alla gloria  
Del gran Napoleone.

**CIVETTA**

Or è un angello sordido  
Che in cima d'un tugurio  
Sovente canta, al vespero,  
In tuon di malaugurio:  
Ora in aurate sale  
Di malaugurio è spesso  
Al povero mortale  
Che troppo le sta presso!

**CAVOUR**

Ei fu grand'uom di stato  
Da tutta Italia amato:  
È detestabil zigaro  
In olio al fumator.  
È carta che anche sudicia  
Si paga a prezzo d'or.

**BUSTO**

Fatto di bronzi o marmi  
Figura un uomo grande  
Degno per arti o carmi  
Dell'immortal ghirlande.  
Ma di cotton plasmato  
Di stoppa, finge ognora  
Il seno arrottondato  
Di... pallida Signora.

**TEMPORALE**

Spavento al contadino,  
Malviso al liberale  
Speranza del codino,  
È sempre... il *temporale*.

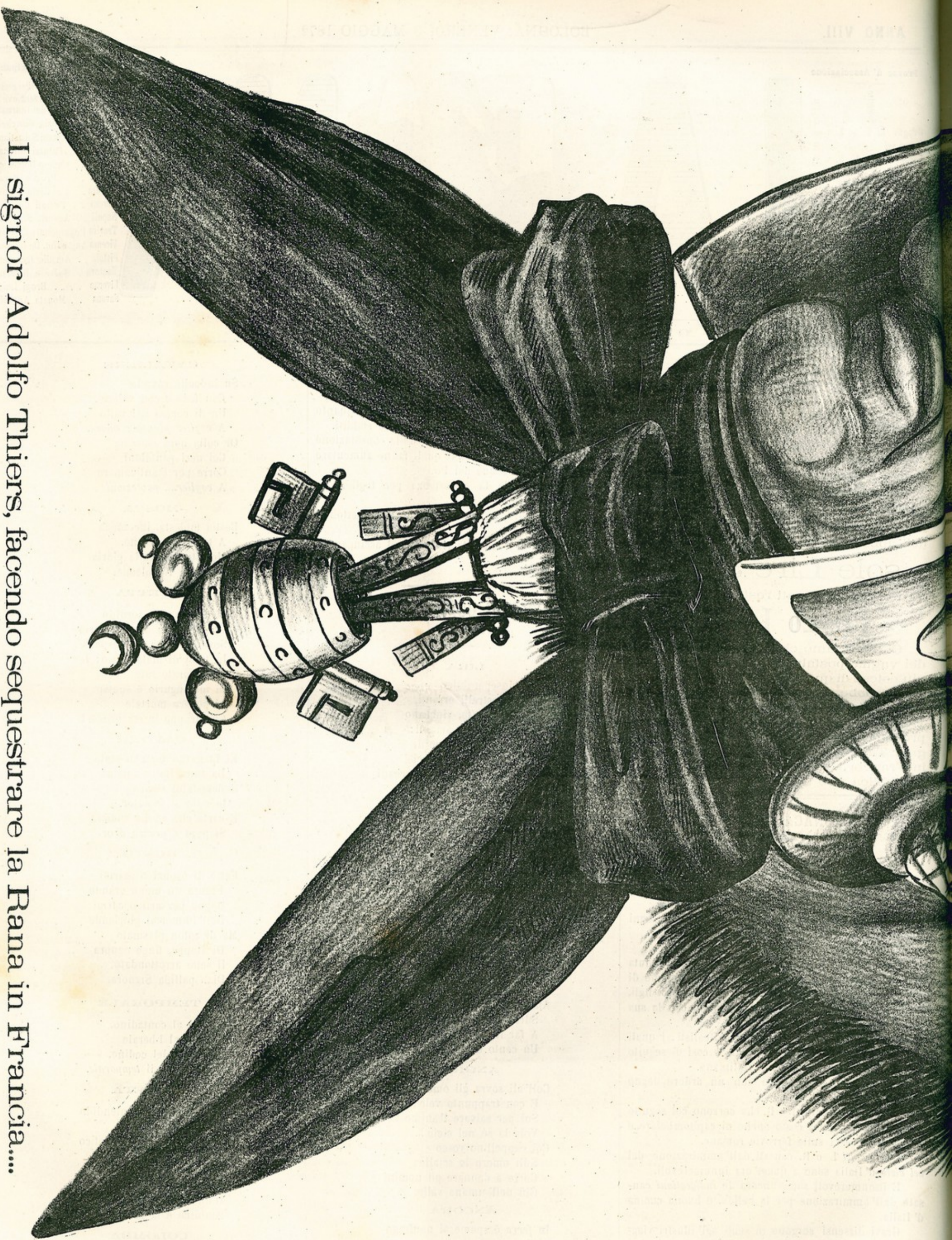
**PIANETA**

Sogno notturno e splendido  
Di giovane poeta  
Che da un balcone gotico  
Conversa col *pianeta*.  
Sogno diurno ed aureo  
E desiata meta  
D'un chierico, che il *camice*  
Ambisce e la *pianeta*.

**COLOMBA**

Angel gentile e candido  
Di pace apportatore  
Caro e soave simbolo  
Di purità ed amore:

Il signor Adolfo Thiers, facendo sequestrare la Rana in Francia....





... pare proprio uno stup...endo protettore del mese di Maggio!

Gentile creatura  
Dalle corvine chiome,  
Che di *Colomba...* pura  
Non ha se non il nome!

## CAPITALE

Di ricchi e miserabili  
È splendido pensiero,  
È sogno del politico  
Desio è del banchiere.  
Sede a ministri e principi  
Stanza d'altare e trono,  
Or nel suo sen ricovera  
Vittorio con Pio Nono!

X. Y. Z.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Carissima Rana

(Svizzera) 22 Aprile 1872.

In quest'istante ho finito di leggere il tuo numero 16! Permettimi ora d'indirizzarti le mie più sincere condoglianze per quanto di doloroso t'è accaduto in questi giorni, prevenendoti ch'esse partono da un cuore sincero, e non già da uno di quelli alla Crispi ed alla Rattazzi che, come i cocodrilli, (scusa il paragone!) spargon lagrime quando muore chi volean morto da lungo tempo.

Davvero sono proprio desolato che quel caro Thiers (Thier, per tua norma in tedesco vuol dire « animale ») t'impedisca di comparire nella spigliata « toilette » francese che tanto bene s'adattava alla tua graziosa figura! E che mi corbella il Sig. Thiers (coll'esse ch'è altrimenti lo sai, Rana mia, vuol dire animale!)? I tuoi frizzi pieni di spirito, le tue caricature che san di sale (a), i tuoi « petits-mots » hanno dato ai nervi al presidente della Repubblica-Francese? Via, non lo posso quasi credere! È verissimo che Thiers è il ridicolo nemico dell'Italia, il caldo sostenitore del Vaticano, l'eterno chiacchierone della Ribellione (leggi: Assemblea) Francese, l'amico ora d'Orleans ed ora di Chambord a seconda del vento, ma che poi dopo tutte queste belle cose (ed altre ancora che taccio) fosse giunto a muover guerra alla Rana, alla mia simpatica Rana, non posso mandarla giù! Ma è stupendo Thier (scusa, ma stavolta lascio l'esse) nel suo modo di trattarti, davvero! Del resto a parte la questione finanziaria (che a te naturalmente sta a cuore) de' due chi ci guadagna sei ancor tu, Rana mia! Chi dice delle verità, chi non ha paura di chiamare le cose col loro vero nome, è chiaro indizio che tiene in corpo anima da galantuomo. E se ciò sia vero, tu non hai che a rammentarti quanto accadde tempo fa in quel famoso luogo dove tutti gridavano e niuno s'intendeva, insomma, mi capisci, alla Camera a proposito della bazzecola della Regia Cointeressata de' tabacchi! Ma aspetta, Rana mia, che non vo' mica che tu creda che io sia di quelli che ti compiangano solo colle chiacchiere: ho anche un buon consiglio a darti e che tu vorrai mettere in pratica in lode, onore e gloria di Thiers, del suo governo e di chi lo sostiene. Eccolo, sto consiglio eccellente: ed è nientemeno che Dante che lo scrisse a bella posta per te, e m'ha incombenzato di partecipartelo.

« Non ti curar di lor, ma frusta e passa »

Che ne dici?

Ed ora che t'ho dato prova del mio attaccamento; stimo bene di smetter la penna, ringraziandoti dell'attenzione che m'hai prestata e promettendoti di scriverti fra non molto!

Salutami i tuoi ranocchi e raccomanda all'amico Quintino di gettare uno sguardo a questi monti ove le tasse diminuiscono e si fuma divinamente. Ma, Dio mio, alla parola « fumo » ti viene l'acquolina in bocca e siccome non vo' che dalla rabbia tu avessi a mandare un moccio al simpatico Sella, faccio punto e mi firmo

Uno de' tuoi ranocchi!

(a) Troppo onore, e ringraziandolo intanto, egregio Signor corrispondente

Per la Direzione  
L'AGGUANTA-SCARTI

## FRAMMENTI PER LA STORIA

Come era bello il Municipio di Bologna il giorno, che a Colombo II fu dato scoprire un pezzo di carta che sembrava racchiudere salame, e invece racchiudeva 50 mila lire! ! ! ! !

Alla Camera dei Deputati a Roma, nell'anno di disgrazia 1872, perchè a Napoli piove cenere quando invece, checchè ne dicano le lavandaie, sarebbe meglio che non piovesse nulla, si discuterà la quistione delle multe, quando le multe saranno incassate . . . . .

## BIZZARRIE

- Qual'è il fiore che piace fra gli altri ai libertini?
- La *Camelia!*
- E qual'è il fiore che predilige un giovane romantico?
- La *Viola!*
- Quali sono quei cittadini..... che sebbene un po' duri, pure piaciono cotti arrosto?
- I *Galli!*
- Qual'è la città che vola più in alto?
- *Aquila!*
- Qual'è il numero più simpatico ai cittadini malcontenti?
- *Sette!*
- E qual'è il numero più ricercato dai politicanti?
- *Novel!*
- E dai giuocatori?
- *L'otto (Lotto).*
- Qual'è la Repubblica più ricca?
- La Repubblica *Argentina!*
- Qual'è l'antica città più consona alla bolletta universale?
- *Cartagine!*
- Qual'è stata, fra le cantanti, la prediletta degli affamati?
- La *Pasta!*
- Qual'è in Bologna la via più cara ai giovinotti?
- *Via delle Donzelle!*
- Vi è un nemico, che sia amico dei bevitori?
- *L'Oste!*
- Trovatemi un borgo simpatico ai giuocatori del lotto?
- La *Quaderna!*
- Qual'è il poeta più dormiglione?
- Il *Tasso!*
- Il più puro?
- Il *Casti!*
- Qual'è la città francese di colore più vivo?
- *Lilla!*



Il Giovane Alfredo K. in età di 6 anni è un giovane allevato alla Scuola di Mignonè Fanfan.

Ieri mattina si è alzato per tempissimo, provando il bisogno di contemplare la sua servente nel letto. Giulia dormiva ancora. Uno dei suoi bracci pendeva fuori dal letto, la coperta alquanto in disordine lasciava scoperto il collo della paffuta Normanna.

Alfredo si avvanza sulla punta dei piedi, e si getta sul braccio, e poi sul collo di Giulia che egli divora di baci.

Tosto, si sente il rumore di passi.....

Il giovinetto si volta, e vede suo padre in camicia nella camera.

Che fai lì, buffone? grida questi furioso!

Alfredo guarda fieramente l'autore dei suoi giorni, e risponde, e tu Papa? —

Un tale andò a trovare un fotografo suo amico che aveva dei denari nello scrigno, e gli chiese 500 franchi in prestito per un quarto d'ora.

Ma diavolo, fra amici!... esclamò il fotografo, vi servo subito.

Aprè lo scrigno, ed estrattane la somma richiesta, gliè la consegna.

Quel tale stava per andarsene, ma il fotografo che molto s'interessava sulla posizione di Lui lo asse-diò con ragionamenti diversi. Passano 20 minuti.

Il galantuomo non vede l'ora di varcare il soglio e riguadagnare la strada.

Finalmente si congeda, e la porta si apre davanti a lui.

A proposito, soggiunse allora il fotografo, tu dimentichi di rendermi i 500 franchi. La scadenza è già venuta, tu li avesti in prestito per un quarto d'ora, ed è già una mezza ora che li hai....

Bisognò restituire a forza il denaro.

Nell'ultima Conferenza di P. Giacinto, egli ha trattato la questione delle piaghe della Chiesa, chiamandole la *piaga dei piedi...*

— Povera Chiesa, chi avrebbe mai detto che vecchia com'è dovesse soffrire ancora di *geloni!*

Un rapporto di Durangel dice che durante i giorni della difesa nazionale, furono fusi nei dipartimenti francesi oltre a 1000 cannoni. Ciò torna a gran lode dei signori Francesi i quali ad onta dei 1000 cannoni andarono a gambe levate!

Seguitano in Francia gl'indirizzi di felicitazioni a Thiers — Eppure c'è da giurare che Thiers è infelice di dover rispondere a tante *felicità!*

Un signore volle discendere nel suo giardino per osservarvi alcuni lavori di terra che vi faceva eseguire, e trovò che il suo giardiniere se ne stava pacificamente sdraiato a dormire all'ombra in un boschetto.

Irritato il signore di una tale infingardaggine, lo svegliò e gli disse: — Non vi vergognate a starvene a dormire di pieno giorno, mentre dovrete attendere al vostro lavoro? Voi non siete degno che il sole mandi il suo splendore sopra di voi.

— È ben per questo, soggiunse il giardiniere, che io mi era messo all'ombra!

Recano i telegrammi, che l'imperatrice di Germania abiterà il castello di *Windsor*.

Che S. M. imperiale voglia controllare la genuina fabbricazione dei saponi, visto che ve ne sono tanti dei falsi?

Al Giardino zoologico di Firenze nou vi sono più bestie.

AVVISO AL PUBBLICO — Giardino Zoologico senza bestie, da affittare a Firenze.

È curioso però l'osservare come non essendovi più bestie, si chiami tuttavia giardino zoologico. A me parrebbe più adatto chiamarlo — *Spazioso prato da giuocare alle bocchie!*

I fogli dicono che il *Journal des Débats* colla penna di Lémoinne osserva etc. etc.

Fino ad ora si è osservato almeno con un occhio; ora si osserva anche colla penna. — Quando la vista s'indebolisce, invece degli occhiali si tempererà la penna e buona notte!

È un bel commodo!

## SCIARADA

Santo dicesi al *primiero*,  
E *primiero* fu il *secondo*  
Che fu Santo per davvero;  
Il *totale* oggi nel mondo  
Pure affetta santità  
Ma è di nuova qualità.

Sciarada precedente: Occhi-ali.

Enrico Fusaroli Gerente

Bologna. Tipi Fava e Garagnani.